

Permettere la realizzazione di progetti scolastici

Sostegno finanziario della Fondazione Educazione e Sviluppo

di Oliviero Ratti*

Perché non scegliere un progetto di prevenzione al razzismo? Perché non affrontare la tematica legata ai diritti umani in maniera diversa, per esempio con una rappresentazione teatrale? Perché non organizzare una serie di attività con le classi sulle origini di un semplice telefonino, partendo dalle materie prime necessarie alla sua fabbricazione e dalle condizioni di

produzione, finendo con i metodi per il suo smaltimento?

Se da un lato questo tipo di progetti – siano essi destinati ad una o più classi o all'intero istituto scolastico – possono risultare interessanti ed arricchiscono in modo particolare il corpo insegnante, dall'altro possono essere molto dispendiosi dal punto di vista finanziario.

La Fondazione Educazione e Sviluppo (FES) contribuisce all'organizzazione di progetti scolastici in Svizzera sulle tematiche legate alle interdipendenze mondiali, alla prevenzione al razzismo e all'educazione ai diritti umani. Ecco a titolo d'esempio due progetti che hanno ottenuto un sostegno finanziario. La scuola media di Immensee intendeva organizzare un progetto su «religione e diritti umani» in cui gli allievi affrontassero i diritti dell'infanzia e dell'essere umano in generale; imparando a conoscere i principali cardini su cui si fondano le diverse religioni, i ragazzi si sarebbero così confrontati con i loro valori etici. Vista l'impossibilità dell'istituto scolastico di coprire da solo i costi del progetto per l'organizzazione di una settimana stanziale presso il villaggio Pestalozzi, è stato richiesto l'aiuto della FES.

La Scuola media di Mendrisio invece ha voluto organizzare un progetto d'istituto sulla prevenzione del razzismo che ha toccato i vari aspetti legati alla discriminazione. Pensato su più momenti durante l'anno, il progetto ha visto il coinvolgimento di persone attive nella società civile e sono state organizzate delle animazioni teatrali che hanno reso necessario un supporto finanziario esterno per poter completare le risorse a disposizione della sede scolastica.

Una tradizione consolidata

Capita che molti di questi progetti scolastici interessanti e particolarmente arricchenti siano destinati all'insuccesso non appena l'aspetto finanziario prende definitivamente corpo e molti insegnanti cominciano a chiedersi se non sia il caso di abbandonare l'idea, nonostante questa sia effettivamente buona. In questi casi è

possibile richiedere un sostegno finanziario presso la FES.

La FES sostiene i progetti riguardanti le interdipendenze mondiali sin dal 1998 (all'inizio il fondo si chiamava "progetti nord-sud"). Dal 2001, la FES sostiene finanziariamente anche i progetti contro il razzismo su mandato del Dipartimento federale dell'Interno (Servizio per la lotta al razzismo). Il fondo progetti sui diritti umani è relativamente nuovo, essendo stato creato in occasione del 60° anniversario della Dichiarazione dei diritti umani dell'ONU nel 2008.

Il sostegno finanziario della FES non si indirizza solo alle scuole elementari e medie; anche le scuole professionali, i licei, le scuole commerciali e addirittura le SUP possono inoltrare dei progetti.

Hanno diritto a richiedere un sostegno finanziario tutti i docenti, le direzioni e le organizzazioni che hanno un ruolo concreto nella messa in atto dei diversi progetti. Vi sono ovviamente determinate condizioni da rispettare: vi deve essere per esempio un collegamento con i piani di formazione e i progetti vanno strutturati valorizzando l'eterogeneità delle singole attività. Vi sono inoltre degli aspetti prettamente organizzativi da rispettare, come per esempio l'inoltro dei formulari d'iscrizione entro i termini previsti. Si possono trovare tutti i dettagli al sito della Fondazione Educazione Sviluppo, all'indirizzo www.globaleducation.ch (finanziamento di progetti).

Percorsi d'apprendimento sostenibili nel tempo

I progetti scolastici permettono agli allievi – e anche ai docenti – di avere un ulteriore approccio alle competenze scolastiche ampliando nel tempo le competenze sociali. Inoltre si

possono applicare molteplici metodi didattici interdisciplinari che promuovono la collaborazione sia tra docenti sia tra allievi di età diverse.

Nel caso della Scuola media di Mendrisio per esempio c'è stato il coinvolgimento di tutti gli allievi con i rispettivi docenti. Il progetto «Razzismo, discriminazione e integrazione» è stato pensato sotto forma di moduli, adattando i temi a seconda delle classi. Lezioni, rappresentazioni teatrali, dibattiti, film e letture hanno così permesso di approfondire vari aspetti della discriminazione, indipendentemente dal fatto che fossero legati alla relazione con lo straniero o con la persona portatrice di handicap.

** Responsabile regionale della Fondazione Educazione e Sviluppo*

Termine di inoltro dei progetti: 30 gennaio, 30 marzo e 15 settembre. Le richieste per i progetti di piccola entità possono essere inoltrate sull'arco dell'intero anno.

Fondazione Educazione e Sviluppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano. Tel. 091 966 14 06, fes@globaleducation.ch, www.globaleducation.ch